RICHIESTE PER IL RINNOVO DEL CCNL GAS/ACQUA

TRIENNIO 2010-2012

La crisi economica e finanziaria che ha investito il Paese, ha aggravato lo scenario complessivo entro cui operano le aziende del gas e dell'acqua, già caratterizzato dalle incertezze legislative e dalle inefficienze della Pubblica Amministrazione.

Nel settore del Gas, la crisi economica ha prodotto una riduzione dei consumi di gas (meno 16% novembre, - 8,1% dicembre, - 1,4% gennaio etc..) delle famiglie e delle imprese che si somma alla riduzione dei prezzi degli approvvigionamenti sui mercati internazionali.

Nel contempo, l'entrata in funzione del rigassificatore di GNL di Rovigo e la realizzazione degli altri rigassificatori incrementerà competitività tra le imprese e, di conseguenza, una maggiore attenzione all'occupazione del settore.

Sempre in tema gas, va sottolineata l'esigenza di regolamentare le gare per l'affidamento della gestione delle reti, con l'obiettivo di introdurre nella normativa di legge del settore la clausola sociale per la tutela dell'occupazione e per evitare la frammentazione delle gare sui circa 6.000 soggetti istituzionali interessati.

Il settore idrico continua ad essere interessato dagli storici ritardi delle regioni nel dare seguito alle normative di riordino del settore per la piena funzionalità ed efficienza degli ATO.

Anche in questo settore si scontano le conseguenze negative del quadro legislativo sugli affidamenti e sulla politica tariffaria.

Democrazia

Visto lo scenario quadro complessivo del settore è necessario rafforzare la 1° Parte del CCNL (osservatorio sullo stato dei settori gas/acqua, confronti sui piani industriali delle imprese, materie e oggetto di approfondimenti etc…) per rendere più incisiva l'azione del sindacato ai vari livelli nei confronti dei due settori gas e acqua.

Si richiede ai maggiori azionisti delle aziende ex municipalizzate l' istituzione di forme di partecipazione attiva dei lavoratori al governo delle stesse imprese.

Relazioni Industriali

Al fine di mantenere e sostenere un profilo elevato della qualità e quantità delle relazioni industriali nel settore si richiede di meglio definire l' agibilità per l' attività delle singole organizzazioni.

Si richiede inoltre di dotare tutte le RSU/RLS di adeguati strumenti informatici (computer, utilizzo della posta elettronica etc.) per lo svolgimento delle attività sindacali.

Pari Opportunità e della non Discriminazione

Si richiede il miglioramento delle norme previste dal contratto

Sicurezza e Ambiente

Si richiede di riformulare le norme per garantire la sicurezza dei lavoratori e dei cittadini/utenti, istituendo la figura del Responsabile Lavoratori Sicurezza Ambientale (R.L.S.A.);

Formazione

La formazione permanente deve accompagnare il lavoratore lungo tutto il periodo di vita lavorativa e costituisce un patrimonio di valorizzazione della professionalità ed occupabilità della persona.
I fondi messi a disposizione dalla Commissione Europea e dai vari fondi nazionali sono a sostegno di questi obiettivi da realizzare attraverso la partecipazione e la sperimentazione di un modello di gestione tra le parti.

Pertanto si richiede:

- La costituzione dell' Ente Bilaterale per l'utilizzo delle risorse a disposizione, nonché avviare sperimentazioni di formazione continua a livello aziendale e territoriale.

- Il percorso formativo del lavoratore dovrà essere registrato in un apposito "Libretto Formativo" che accompagnerà il lavoratore per tutto il periodo della vita lavorativa come da disposizioni legislative Dlgs 276 in attuazione della L. 30;

• Per gli RLSA l' incremento delle ore di formazione (previsto da 8-16)

Contrattazione di 2° Livello /Aziendale

La Femca Cisl ritiene fondamentale l' estensione, implementazione ed il rafforzamento della contrattazione collettiva di secondo livello.
La contrattazione di secondo livello può consentire di rilanciare la crescita della produttività e quindi delle retribuzioni reali, rispetto alla quale il CCNL dovrà definire i tempi, le materie e le procedure per la contrattazione aziendale o territoriale.
La Femca richiede che per favorire la diffusione della contrattazione aziendale del premio di partecipazione ed alle quali destinare una quota di salario derivante dalla media di produttività di settore, si dovranno definire linee guida specifiche che saranno adottate in funzione delle concrete esigenze a livello aziendale.

Sistema di Classificazione dei Lavoratori

Si richiede di recepire nella normativa contrattuale l'accordo già stipulato sul sistema di classificazione professionale dei lavoratori;

Area Contrattuale e Appalti

Si rivendica la necessità di chiarire, in via definitiva, il rapporto tra attività legate alla filiera produttiva del gas e dell'acqua e gli appalti, al fine di tutelare l'occupazione, con l'obiettivo di realizzare una normativa contrattuale anche per l'indotto, per evitare il moltiplicarsi delle Aziende in un settore nel quale la sicurezza, la qualità e la continuità del servizio verso i cittadini debbono costituire elemento fondamentale e discriminante per l'affidamento dei lavori in appalto.

Assistenza Sanitaria Integrativa

E' necessario e non più rinviabile l'istituzione di un sistema per garantire a tutti i lavoratori del settore l'assistenza sanitaria integrativa non escludendo sinergie con altri settori che hanno già definito tale materia.

Fondo di Previdenza Complementare

E' necessario definire per tutti i lavoratori del settore la possibilità di iscriversi al fondo di previdenza complementare.
Si richiede l' incremento della quota a carico delle imprese.

Reperibilità/Pronto Intervento

Si rivendica la realizzazione di una nuova normativa sul servizio di reperibilità, Pronto intervento – comprensiva della parte economica per tutti i lavoratori del settore ed in grado di apprezzare i cambiamenti tecnologici ed organizzativi avvenuti in questi anni.

Lavoro Atipico

Si richiede,visti i dati del ricorso delle aziende alle varie forme di lavoro atipico di sviluppare un confronto su questi temi e di semplificare le norme per il lavoro atipico e per rafforzare e facilitare la stabilizzazione dei rapporti di lavoro.

Retribuzioni

Si richiede un incremento triennale delle retribuzioni; contrattuali medie, applicando il nuovo indice di rivalutazione dei salari IPCA sul salario di fatto.
Si richiede la verifica sugli eventuali scostamenti inflattivi entro il vigente contratto.
Adeguamento delle maggiorazioni per il lavoro disagiato.

Quadri

- Si richiede un adeguamento della indennità di funzione
- Una migliore tutela legale e formativa
- Definire spazi e modalità per l' autoformazione

Durata del CCNL

La durata del CCNL è stabilita in 3 anni (1.1.2010 - 31.12.2012)